

In un anno l'aumento è di 910 unità, cioè lo stesso incremento del numero degli stranieri. A S.Agata la maggiore crescita percentuale

DEMOGRAFIA La popolazione al 31 dicembre 2005

Nel comprensorio superata la soglia dei 98mila abitanti

CARLINO 5/1/06



A Lugo i residenti sono attualmente 31.926

Continua a crescere, al ritmo di circa 1.000 abitanti in più ogni anno la popolazione del comprensorio lughese che al 31 dicembre 2005 ha 'sfondato' la soglia delle 98mila persone. Stando infatti ai dati forniti con grande disponibilità dagli uffici demografici dei nove Comuni, il totale dei residenti a Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Massa Lombarda, Conselice, Fusignano, Cotignola, S.Agata e Bagnara risulta essere di 98.003 persone, con un aumento di 910 unità rispetto al 2004. Ma il dato che salta subito all'occhio è l'aumento dei residenti stranieri, pari a 911 persone, il che sta a significare che l'aumento della popolazione è tutto dovuto alla crescita della presenza degli immigrati. E in questo senso è significativa anche la percentuale della popolazione straniera rispetto al dato totale degli abitanti che al 31 dicembre 2004 era pari al 5,1 per cento, mentre ora è giunta al 5,99 per cento, perchè gli stranieri complessivamente sono 5.877 rispetto ai 4.966 di un anno fa e ai 3.976 del 2003. Cioè in due anni il numero dei cittadini 'non italiani' è cresciuto di 1.901 unità. Esaminando

ancora i dati riguardanti gli stranieri, la percentuale più bassa della loro presenza viene registrata a ad Alfonsine con il 4,1 per cento, mentre la più alta è a Conselice, dove è stata superata la soglia del 9,4 per cento e non è escluso che nel corso del 2006 arrivi al 'traguardo' del 10 per cento. Tra le altre curiosità dei dati anagrafici, la popolazione è cresciuta percentualmente di

più a S.Agata sul Santerno (più 87 abitanti pari al 3,6 per cento), mentre l'aumento numerico più consistente è avvenuto a Massa Lombarda con 322 residenti in più. Invece l'aumento minore è avvenuto a Lugo con lo 0,07, pari a 24 abitanti in più su un totale di 31.926. Però a Lugo il numero degli stranieri è cresciuto di 298 unità in un anno, mentre a Massa Lombarda di 154, a Conselice

A Conselice la percentuale di cittadini stranieri è superiore al 9 per cento

A Conselice la popolazione è cresciuta in un anno di 167 unità raggiungendo quota 9.374 residenti, un incremento che supera di gran lunga quello degli anni scorsi quando la media si attestava a un centinaio di unità l'anno. Continua a farla da padrone l'immigrazione straniera che aumenta di oltre un punto in percentuale, rispetto allo scorso anno e raggiunge il 9,43% dell'intera popolazione. Tra le comunità straniere quella magrebina resta la più consistente con 434 residenti, nonostante un calo dell'1% rispetto allo scorso anno. Aumentano gli albanesi che passano dai 131 dello scorso anno ai 179 della fine del 2005 e nel panorama sostanzialmente stabile tra le cinquantina nazionalità presenti, entra il Senegal con nove nuovi residenti. Aumentano le nascite tra gli italiani con 69 unità rispetto ai 59 dello scorso anno e restano stabili quelle nelle famiglie straniere, per cui con i 93 nuovi nati del 2005 si restringe sensibilmente la forbice con un saldo negativo che passa dalle 41 unità dello scorso anno alle 23 del 2005.

di 128 e a Bagnacavallo di 107. L'unico dato negativo riguarda Bagnara, dove è diminuito il numero degli stranieri, ora 84 contro gli 87 del 2004. Tra le altre curiosità, Massa Lombarda ha scavalcato Conselice nel numero degli abitanti (9.387 contro 9.374), mentre nel corso del 2005 hanno superato 'soglie' importanti Fusignano, ora oltre quota ottomila e Cotignola, con più di

settemila abitanti. Questi comunque i dati (che potrebbero essere suscettibili di piccolissime variazioni per la registrazione degli ultimi 'arrivi' e 'partenze') dei vari Comuni elencati in ordine di 'grandezza' per numero complessivo di abitanti. Lugo 31.926, suddivisi tra 15.279 uomini e 16.647 donne; gli stranieri sono 1.753 (878 uomini e 875 donne) con una percentuale del 5,4 per cento.

Massa Lombarda, con ben 322 residenti in più, ha scavalcato Conselice. Superato il traguardo di 8mila abitanti a Fusignano e 7mila a Cotignola

Bagnacavallo 16.214, suddivisi tra 7.837 uomini e 8.377 donne; gli stranieri sono il 4,2 per cento essendo 681 (372 uomini e 309 donne). Alfonsine 11.825, suddivisi tra 5.653 uomini e 6.172 donne; gli stranieri sono 487 (232 uomini e 255 donne), cioè il 4,1 per cento. Massa Lombarda 9.387, suddivisi tra 4.587 uomini e 4.800 donne; gli stranieri sono 835 (479 uomini e 356 donne), cioè l'8,8 per cento. Conselice 9.374, con la popolazione straniera pari al 9,4 per cento, essendo 884 gli immigrati residenti. Fusignano 8.033, suddivisi tra 3.980 uomini e 4.053 donne; gli stranieri sono l'8,4 per cento, essendo 682 (404 uomini e 278 donne). Cotignola 7.015, suddivisi tra 3.394 uomini e 3.621 donne; la popolazione straniera è pari al 4,5 per cento, con 319 persone (180 uomini e 139 donne). Sant'Agata sul Santerno 2.371, suddivisi tra 1.167 uomini e 1.204 donne; gli stranieri sono 152, pari al 6,4 per cento. Bagnara 1.858, suddivisi tra 907 uomini e 951 donne; gli stranieri sono 84 (44 uomini e 40 donne) pari al 4,5 per cento.

Luca Suprani

LUGO

Cartoline da vip e dalle Hawaii

Successo per il concorso del Comune che premia gli studenti che ricevono 'i cartoncini' da più lontano e da personaggi famosi

Servizio a pagina X

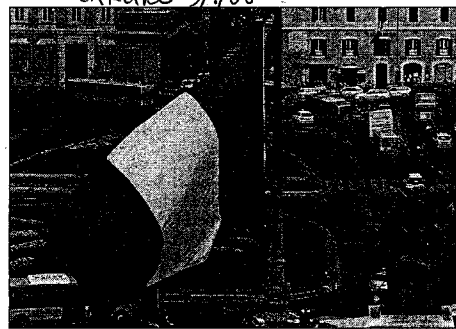
SCUOLE Il concorso che premia le cartoline sulla bandiera giunte da più lontano o firmate da vip, ha registrato arrivi anche dalle Hawaii

Una firma 'tricolore' di Sacchi

CARLINO 5/1/06

Ha avuto successo il concorso 'Una cartolina per il Tricolore' indetto dal Comune di Lugo, dal Lions Club e dall'Unione nazionale ufficiali in congedo (Unuci) di Lugo che ha coinvolto gli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori lughesi. Ad ogni studente di queste classi erano state consegnate due cartoline sul Tricolore e una busta, con la quale spedire le stesse due cartoline a località di tutta Italia o a personaggi famosi. Sarebbero state premiate (con un buon da 100 euro da spendere nelle librerie Alfabetà e Minerva di Lugo) le cartoline giunte per prime, dalle località italiane più lontane e quelle firmate da personaggi famosi. Ebbene all'indirizzo prestampato delle sedi Unuci di Lugo sono giunte, entro il 15 dicembre, cartoline persino dalle Hawaii, dalla Cali-

fornia e una da Madrid firmata da Arrigo Sacchi. A sancire gli studenti da premiare è stata la commissione del concorso composta dall'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita, dal presidente della Unuci di Lugo Renzo Preda, dal presidente del Lions Club Lugo Gian Luigi Silvestroni e dai componenti la giuria Daniele Bosi, Maurizio Brasini e Guido Neri. Questi i rinnoscimenti consegnati. Alle cartoline prime arrivate: la numero 0081 del liceo scientifico Ricci Curbastro della studentessa Stefania Fabbri e alla cartolina 0146 di Valentina Soldati del liceo Ricci Curbastro. La prima cartolina giunta da Modena è stata invece la numero 0515 dell'Istituto Stoppa; la prima giunta da Bologna, della studentessa Elisa Ricci dell'Istituto Compagnoni; la pri-



Il concorso voleva festeggiare la bandiera Tricolore

ma cartolina giunta da Ferrara di Riccardo Bucchi dell'Istituto Compagnoni. Per la categoria cartoline firmate dai vip, alla cartolina 0683 della studentessa Lucrezia Svegli dell'Istituto Compagnoni, firmata da Laura Compagnoni, erede di Giuseppe Com-

pagnoni padre del 'Tricolore'; alla cartolina 0638 dello studente Luca Calderara del Compagnoni, cartolina arrivata da Madrid e firmata appunto da Arrigo Sacchi, alla cartolina 0686 della studentessa Arianna Taroni dell'Istituto Compagnoni, firma-

ta dal presidente della Provincia Francesco Giangrandi. Due poi le cartoline premiate giunte dalle località italiane più lontane, che vincono il tesseramento per il 2006 al Touring club italiano: la cartolina 0179 di Francesca Gagliardi del liceo Ricci Curbastro, giunta da Monreale in Sicilia e la cartolina 0785, di Fabrizio Ciceri, studente dell'Istituto professionale Manfredi, giunta da Siracusa, in Sicilia. Inoltre, grazie alla generosità del console del Touring Club, Giovanni Taroni, sono stati assegnati alcuni premi di consolazione: il libro 'Guida d'Italia' alla cartolina 0481 dell'Istituto Stoppa, giunta da Palermo, ma purtroppo senza timbro postale. Poi sono giunte due cartoline da altri Nazioni, ma il regolamento non contemplava questa eventualità. In ogni caso si è

pensato ad un premio di consolazione per la cartolina 0422 dell'Istituto Stoppa cartolina giunta da Honolulu nelle Hawaii e per la cartolina numero 0423 della studentessa Katia Mazzotti dell'Istituto tecnico Compagnoni, cartolina giunta da Berkeley in California. Infine un premio di consolazione alla biblioteca dell'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere del Sacro Cuore che, per l'esiguo numero di studenti, non aveva statisticamente molte possibilità di ricevere un riconoscimento. La premiazione del concorso 'Una cartolina per il Tricolore' avrà luogo giovedì 12 gennaio, alle 10.30, nell'aula magna dell'Istituto tecnico Giuseppe Compagnoni di Lugo, nel corso della manifestazione organizzata per ricordare il 209° compleanno della bandiera italiana.

Concorso per gli studenti di tutti gli istituti in ricordo di Compagnoni

Un lughese per dare vita al Tricolore

LUGO - Era il 7 gennaio 1797 quando il Tricolore Italiano, dai colori bianco, rosso e verde, fu consacrato quale simbolo della patria, a Reggio Emilia, dal Congresso dei rappresentanti di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia e Modena. Autore della proposta fu il patriota e letterato Giuseppe Compagnoni rappresentante della città di Lugo.

Per ricordare il compleanno della bandiera, e celebrare l'illustro lughese, Amministrazione comunale, Lions Club e Unione nazionale ufficiali in congedo di Lugo, hanno indetto un concorso fra gli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori della città.

Nei mesi scorsi, quindi, ad ogni studente di tutte le scuole lughesi sono state consegnate due cartoline, una busta ed un memorandum di istruzioni. Ciascuno ha potuto spedire le due cartoline ad un amico, un parente, una istituzione



o un personaggio, cercando di ottenere risposta. Tutto si è svolto entro il 15 dicembre, alla vigilia della riunione della commissione del concorso "Una cartolina per il Tricolore" composta da Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Lugo, Renzo Preda, presidente dell'Unione nazionale ufficiali in

congedo, sezione di Lugo, Gian Luigi Silvestroni, presidente del Lions Club di Lugo e dai componenti la giuria Daniele Bosi, Maurizio Brasini e Guido Neri, per l'assegnazione dei premi. Tra questi, un buono da 100 euro da spendere in libri presso le librerie Alfabetà e Minerva di Lugo, andato a otto cartoline.

Tra le premiate, le prime due cartoline arrivate: cartolina n° 0081, studentessa Stefania Fabbri e cartolina n° 0146, studentessa Valentina Soldati. Prima da Bologna, cartolina n° 0688, Istituto Tecnico Compagnoni, Elisa Ricci. Prima da Ferrara, cartolina n° 0694, Riccardo Bucchi. Sorprende un'assenza: Reggio Emilia, patria del Tricolore, mentre due premi sono andati rispettivamente alla cartolina n° 0683 giunta dalla signora Laura Compagnoni, erede di Giuseppe Compagnoni, grazie all'invio di Lucrezia Svegli, e la cartolina n° 0638 giunta da Madrid firmata Arrigo Sacchi, in risposta all'invio di Luca Calderara.

La premiazione si terrà giovedì 12 gennaio, presso l'Istituto Tecnico Giuseppe Compagnoni di Lugo, nel corso della manifestazione per ricordare il 209° compleanno della bandiera italiana.

LUGO

Angoli
al buio
a due passi
dal Pavaglione
Penalizzati
largo Calderoni
e via Manfredi

LA VOCE 5/1/06

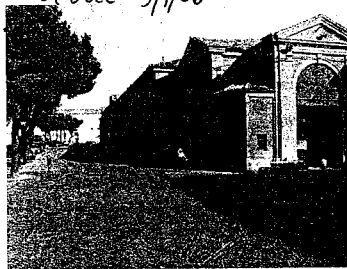
► A pagina 29

I lavori di ristrutturazione di largo Calderoni si 'scordano' da quasi un anno dei nuovi lampioni, e la piazza resta al buio

Un centro a lume di candela

LUGO - [an.ma] Nella favola, Cenerentola doveva tornare a casa prima di mezzanotte, per problemi - diciamo così - di trasporto. Ma in largo Calderoni, a Lugo, l'ora X scatta molto prima, al tramonto. Scende la sera e la piazzetta a ridosso della galleria della Banca di Romagna piomba nel buio. Non va meglio per l'ultimo tratto di via Manfredi. Tra auto parcheggiate, una nuova pavimentazione inaugurata nel febbraio 2005, il chiaroscuro della notte regna sovrano. Solo qualche piccolo faretto dall'alto della Galleria.

Giusto per rendere meno buio il buio. Un'atmosfera conveniente per fughe clandestine e incontri romantici, ma forse non adatto ad un angolo del centro storico. Del resto, non è sempre stato così. Fino all'ottobre del 2004 qualche lampioncino faceva bella mostra di sé. Poi tutto smantellato, per permettere la ristrutturazione della piazza e provvedere a nuovi, fiammanti punti luce. I teloni del cantiere rimasero fino a giugno. Quando una mattina gli operai arrivarono per togliere tutto. E da allora più nulla. Restano



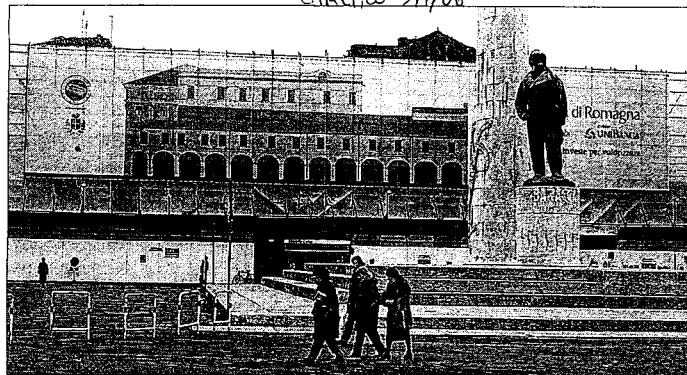
Sono in attesa da febbraio gli allacciamenti per i nuovi lampioni della piazza lughese

dei rossi tubi, già predisposti per l'allacciamento dei nuovi lampioni. Sentinelle in attesa. Del mattino, o di chissà che. Certo non va meglio in piazza Cavour, lamenta qualche residente del centro storico, dove i lavori di ristrutturazione sono stati completati, lampioni compresi. Ma solo fioche luci illuminano il nuovo arredo dell'ingresso del salotto lughese, tra il Pavaglione e l'inizio di via Baracca. "Molto più illuminata via Foro Boario", commenta allusivo e sornione un passante.

CENTRO STORICO

Sarà inaugurato in luglio il palazzo della piazza dove sono in corso lavori dal 2003. Ospiterà abitazioni, uffici ed attività commerciali

Il monumento di Baracca 'saluta' le impalcature



Le impalcature che da oltre due anni coprono il palazzo della Banca di Romagna

Sarà inaugurato fra poco più di sei mesi, nell'estate 2006. Il palazzo alle spalle del monumento di Baracca, coperto dalle impalcature dal 2003, anno in cui sono iniziati gli scavi per il consolidamento delle fondamenta che hanno riportato alla luce interessanti reperti archeologici, si spoglierà finalmente di travi e ponteggi per rivelare la sua ritrovata bellezza. In questi giorni la società Lugo Immobiliare Spa, proprietaria dell'immobile e la Sovrintendenza stanno decidendo i colori più adatti alla facciata. «I lavori termineranno in linea con i tempi di consegna

previsti», afferma la direzione di Banca di Romagna che partecipa insieme a Fondazione Banca di Romagna, Carice ed a un paio di investitori privati alla composizione del capitale della Lugo Immobiliare. Degli oltre 7mila mq di superficie disponibile, destinati ad abitazioni, uffici e attività commerciali, l'80 per cento circa è già stato venduto. L'inaugurazione prevista a luglio, porterà con se altre due interessanti novità destinate a qualificare ulteriormente la città. Banca di Romagna e Fondazione finanzieranno la pulizia della facciata del palazzo

che ospita la sede dell'Istituto nonché del monumento di Baracca. Un intervento atteso, soprattutto per liberare l'eroe lughese dalla patina verdastra che da anni lo avvolge, al quale seguirà un terzo intervento. L'amministrazione comunale si è impegnata, infatti, a modificare la pavimentazione di piazza Baracca, attorno al monumento, uniformandola a quella della vicina Piazza Martiri in modo da collegare i due spazi, renderli omogenei e migliorare l'aspetto di un altro importante angolo del centro storico.

m.s.

Le priorità: competitività e integrazione con il centro

“Questo Globo gira a mille”

LUGO - “Il Globo funziona a meraviglia, quattro mesi appena sono pochi per esprimere una valutazione approfondita, ma i dati sinora in nostro possesso sono decisamente positivi”. 100mila visitatori nel solo mese di dicembre, più di 23mila scontrini staccati a settimana, quasi la totalità dei negozi disponibili affittati o venduti, sono i numeri forti della nuova creatura commerciale lughese, numeri importanti che permettono - al direttore del centro commerciale, Angelo Moncada - di archiviare in un battibaleno le recenti polemiche sorte in merito ai prezzi degli affitti dei locali della galleria commerciale, ritenuti troppo alti rispetto a quelli del centro storico. “I locali affittati sono il 40 per cento, gli altri sono di proprietà, il Globo non è strutturato come l’Esp, dove un’unica

società gestisce tutti i contratti dei negozi, nel nostro caso, molti esercizi sono stati comprati cinque anni fa, agli albori del progetto, nelle trattative singole la direzione non mette naso”. A detta del direttore, insomma, non si registra alcun problema organizzativo: “Tutto procede secondo programma, siamo in trattativa per riempire gli ultimi spazi sfitti, semmai è necessario continuare a lavorare sulla sinergia tra Globo e centro storico, per mantenere vivo e costante quel flusso di visitatori che dalla piazza arriva alla galleria e viceversa”. Quello che preoccupa maggiormente il direttore, infatti, è la concorrenza sempre più pressante delle città vicine: “Faenza si sta attrezzando con strutture dalla potenzialità di attrazione enorme, l’integrazione tra centro storico e Globo è fonamen-



Il “nuovo” Globo

tale per non perdere quella fetta di visitatori ‘fuori confine’ che ultimamente sono tornati a frequentare Lugo”.

LUGO

Il bilancio del 2006 si presenta nelle consulte

LUGO - Le Consulte di circoscrizione del comune di Lugo terranno una serie di riunioni, tutte con lo stesso ordine del giorno, vale a dire “Illustrazione e votazione proposta bilancio 2006 e Piano Poliennale Investimenti”. Agli incontri sarà sempre presente un assessore o lo stesso sindaco Raffaele Cortesi.

Si comincia lunedì 9 con Ascensione (Clara Caravita) Belricetto (Ermanno Tani) e Lugo Est (Fabrizio Casamento). Martedì 10 sarà la volta delle consulte di Lugo Nord (Fabrizio Casamento), Cà di Lugo (Fausto Cavina), Bizzuno (Secondo Valgimigli) e Lugo Centro Storico (Nicola Pasi).

Mercoledì 11 l’appuntamento è per Giovecca (Giovanni Barberini) e Villa San Martino (Fausto Bordini).

Giovedì 12 l’amministrazione si incontrerà con San Lorenzo (Nicola Pasi), San Bernardino (Ermanno Tani), Santa Maria in Fabriago (Elena Zannoni) e Voltana (Sindaco).

Passando a venerdì 13, il Bilancio verrà illustrato a San Potito (Fausto Cavina), Lugo Ovest (Fausto Bordini) e Lugo Sud (Sindaco).

I cittadini interessati a ulteriori informazioni e chiarimenti, possono rivolgersi all’Ufficio

COMUNE

PARLINO 5/1/06
Incontri con gli assessori da lunedì

Il bilancio del 2006 illustrato alle consulte di circoscrizione

A partire da lunedì prossimo 9 gennaio, è in programma una serie di incontri delle Consulte di circoscrizione del Comune di Lugo che avranno all’ordine del giorno il tema ‘Illustrazione e votazione proposta bilancio 2006 e Piano poliennale degli investimenti’; alle riunioni parteciperanno il sindaco Raffaele Cortesi oppure uno degli assessori comunali. I primi appuntamenti sono previsti per lunedì 9 gennaio con le Consulte di circoscrizione di Ascensione (sarà

presente l’assessore Clara Caravita), Belricetto (Ermanno Tani) e Lugo Est (Fabrizio Casamento). Quindi la sera seguente toccherà a Lugo Nord (Casamento), Cà di Lugo (Fausto Cavina), Bizzuno (Secondo Valgimigli), Lugo centro storico (Nicola Pasi). Mercoledì 11 sarà la volta di Giovecca (Giovanni Barberini) e Villa S.Martino (Fausto Bordini); il 12 S.Lorenzo (Pasi), S.Bernardino (Tani), Fabriago (Zannoni) e Voltana (sindaco); il 13 S.Potito, Lugo Ovest e Lugo Sud.

COMUNE DI LUGO Provincia di Ravenna

Pt. n. 2005/33498
Prot. n. 33501

PARLINO 5/1/06

Lugo, 30.12.2005

BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIMOZIONE, CUSTODIA E BLOCCO DEI VEICOLI

Si rende noto che il Comune di Lugo procederà all’individuazione di uno o più soggetti in possesso dei requisiti necessari per l’affidamento in concessione dei servizi di rimozione, custodia e blocco dei veicoli per il biennio 2006 - 2007 in esecuzione della delibera di G.C. n. 338 del 21.12.2005 e della determinazione dirigenziale n. 2.141 del 30.12.2005.

Per essere ammessi alla selezione i partecipanti dovranno possedere - a pena di esclusione - i requisiti indicati nel bando integrale.

Le domande per l’individuazione di uno o più soggetti in possesso dei requisiti necessari per l’affidamento in concessione dei servizi di rimozione, custodia e blocco dei veicoli per il biennio 2006 - 2007 devono essere inviate per posta in plico raccomandato o recapitate a mano al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - SERVIZIO ECONOMATO APPALTI - L.G.O. RELENCINI, 1 - 48022 LUGO (RA) entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 18.01.2006.

Copia integrale della documentazione necessaria per la presentazione della domanda di ammissione ed ulteriori informazioni e chiarimenti dovranno essere richiesti al Servizio Economato Appalti del Comune di Lugo (Tel. 0545 38533 - Fax 0545 38574) o al Settore Polizia Municipale (Tel. 0545 38462).

Il Dirigente Settore Polizia Municipale - dott.ssa Fiore Elena -

SANITA'

**Ospedale di Lugo,
Ivonne Zoffoli
è la nuova
direttrice locale**

A pagina 8



14 0253 031805

8

7 GENNAIO 2006

CRONACA

sabato sera
bassa romagna

Lugo. Un'altra nomina «in rosa» alla guida dell'Umberto I. Dopo la partenza del direttore sanitario Bruna Baldassarri, avvenuta ufficialmente il 1° gennaio 2006, negli uffici dell'ultimo piano di Viale Dante è arrivata la dottoressa Ivonne Zoffoli. Il medico chiamato al nuovo incarico, vanta un brillante curriculum maturato nell'ambito di diverse Aziende Usi in Emilia Romagna. Laureata in Medicina con specializzazione in «Igiene Medicina Preventiva» con indirizzo in «Organizzazione dei servizi ospedalieri», la nuova guida del presidio lughese, nata vicino a Rimini e residente a Bologna dai tempi dell'Università, arriva dallo staff del direttore sanitario dell'Azienda usi di Ravenna Eugenio Di Ruscio. Al suo attivo ha un'esperienza all'ospedale Maggiore di Bologna al dipartimento Materno Infantile, cinque anni all'ospedale Infermi di Rimini dove è stata medico di Direzione e referente di due

Incarico alla dottoressa Ivonne Zoffoli Nuova direzione «in rosa» per l'ospedale Umberto I

Il medico che guiderà il presidio lughese, arriva da Ravenna, dallo staff di Eugenio Di Ruscio. In passato ha ricoperto diversi incarichi, all'ospedale Infermi di Rimini e al Maggiore di Bologna.



Dipartimenti (Cardiovascolare e Fisiopatologia dell'età evolutiva materno infantile) oltre che coordinatrice di importanti lavori di edilizia. Ed infine, a fianco di Tiziano Carradori ed Eugenio Di Ruscio, a Ravenna, all'interno della direzione generale dove si è occupata di personale, attrezzature ed edilizia. Come dire, una nomina che pare particolarmente centrata, alla luce delle prossime novità che investiranno il presidio

lughese. La lunga esperienza nell'edilizia ospedaliera infatti, visti i nuovi interventi in programma per il 2006 a Lugo, si rivela significativamente preziosa. Così come gli anni trascorsi nel Materno Infantile di Bologna, visti i cambiamenti che interesseranno quell'area e le questioni della riorganizzazione di Pediatria e considerato anche che, in quegli anni a Bologna, la dottoressa Zoffoli si trovò ad affrontare un momento di passaggio altrettanto delicato. Non manca la soddisfazione per il nuovo incarico conferito: «Sono molto contenta - dichiara - che la direzione generale abbia riposto fiducia in me e i auguro di non deluderli. Ma, soprattutto, mi auguro di non deludere i cittadini e mi propongo di svolgere al meglio i compiti che mi sono stati affidati e di riuscire a portare avanti l'ottimo lavoro svolto dalla dottoressa Bruna Baldassarri».

Marzia Linguerrì

Concerto al teatro Rossini di Lugo

Pratella e Mozart con Mattia Rondelli

Lugo. Riprendono giovedì 12 gennaio gli appuntamenti con la stagione concertistica organizzata dal teatro Rossini, e ad aprire il 2006 sarà un'occasione speciale: il programma prevede infatti l'esecuzione di musiche di Francesco Balilla Pratella, maestro lughese del futurismo, e il debutto assoluto in città del giovane direttore ravennate Mattia Rondelli.

Francesco Balilla Pratella, del quale il prossimo 17 maggio ricorre il cinquantesimo anniversario della morte, nasce a Lugo nel 1880 ed è una figura centrale nella vita musicale lughese dell'inizio del Novecento: dal 1910 al 1929 è stato infatti insegnante e direttore della Scuola di Musica di Lugo. Si fa conoscere artisticamente anche a livello nazionale come protagonista di primo piano del movimento futurista. Nella biblioteca della sua città natale, grazie alla donazione della figlia Eda, sono conservati tutti i documenti e gli spartiti inerenti alla vita e alla carriera di Francesco

Balilla Pratella. L'eredità lasciata dal musicista comprende anche la Camerata dei Canterini Romagnoli, tuttora esistente, che Pratella fondò per valorizzare l'etnomusicologia in quanto genuina espressione delle consuetudini e delle tradizioni locali.

Nella serata del 12 gennaio verrà eseguito «Il Minuetto diabolico» op.41 di Pratella, suite per piccola orchestra su musiche per clavicembalo di Pier Giuseppe Sandoni, brano che debuttò nel 1922 al Teatro della Casa d'Arte di Bragaglia di Roma. Il programma musicale prevede inoltre «Mozart a nove anni» di Salvatore Sciarrino, su testi dello stesso Mozart, e la celebre Sinfonia n.4 op.90 in la maggiore di Mendelssohn-Bartholdy, nota come l'«italiana». Come già accennato, sarà anche la serata del debutto al Lugo di Mattia Rondelli: nato a Ravenna nel 1974, ha studiato pianoforte nella sua città, per poi cimentarsi con la direzione d'orchestra. In

questa materia si è specializzato presso l'Accademia Musicale Pescarese, conseguendo poi il diploma in direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Musica di Milano. Oltre all'Orchestra Cherubini da lui fondata a Milano, ha diretto con successo, fra le altre, la Florence Symphony, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, i Filarmonici di Verona e l'Orchestra da camera Farnesiana. Da qualche anno collabora stabilmente con l'Orchestra del Chicago College for Performing Arts. Attualmente sta concludendo gli studi della scuola sperimentale di composizione presso il Conservatorio di Milano. A Lugo Rondelli dirigerà l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma, ospite ormai consueto delle ultime stagioni del teatro Rossini.

Il concerto avrà inizio alle ore 20.30; per informazioni si può chiamare lo 0545/38542.

Chiara Calmanti

La Tesoreria a Banca di Romagna

Lugo. Sarà nuovamente Banca di Romagna a gestire, per il quinquennio 2006-2010, la Tesoreria del Comune di Lugo. L'istituto, presente sul territorio comunale con nove sportelli, simbolo del profondo radicamento in ambito locale, ha vinto, nei giorni scorsi, la gara di appalto per il servizio di Tesoreria e Cassa. Il principale ed innovativo impegno profuso da Banca di Romagna sarà il supporto offerto al Comune di Lugo nel processo di informatizzazione nella gestione degli incassi e dei pagamenti derivanti dall'attività amministrativa e dalla gestione dei servizi. Un percorso obbligato verso la necessità di aggiornare gli strumenti a disposizione della Pubblica Amministrazione, per favorire un'efficace possibilità di comunicazione tra i Comuni della Bassa Romagna e concretizzare le economie di scala che i cittadini si aspettano.

573272 50749

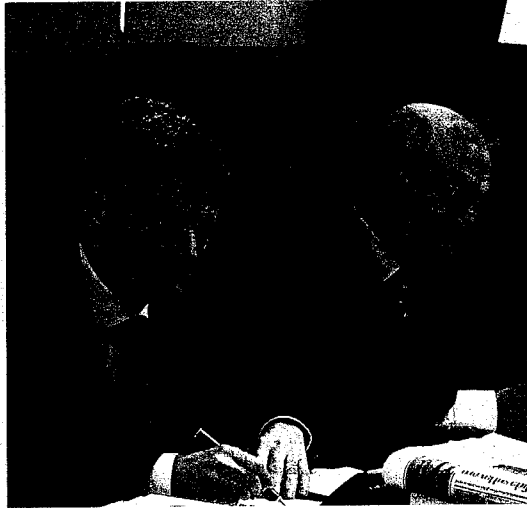


Sarà l'anno delle elezioni, Politiche ed Amministrative. Sarà l'anno di Mercatali e Albonetti in Parlamento, Matteucci sindaco di Ravenna e Giangrandi confermato in Provincia? L'azzardo ci può stare, nulla sembra contare di più. La *revolucion* decretata dalla nuova legge elettorale porta qualche brivido ai novelli candidati onorevoli, ma sulle possibilità dei due romagnoli c'è poco da eccipire. Rimane l'esclusione di Fulvia Bandoli da far digerire. Qualcosa invece da stigmatizzare è sul metodo di scelta, alcuni hanno invocato le Primarie, anche per i candidati onorevoli, ma il loro lamento è rimasto inascoltato. E poi c'è la corsa al referendum per modificare la riforma costituzionale. Un appello inequivocabile che va accolto, lanciato a livello locale dal presidente del comitato, il senatore Andrea Manzella. Le elezioni provinciali diranno poi la bontà o meno del governo

La politica si prepara a dodici mesi intensi Elezioni e referendum, tutte le novità nelle urne

Vidmer Mercatali e Albonetti in Parlamento, Fabrizio Matteucci sindaco di Ravenna e Giangrandi confermato in Provincia. Il pronostico ci può stare, nulla sembra contare di più. E poi il Partito democratico.

Giangrandi che cerca una riconferma. L'esponente della Margherita e la sua giunta arrivano da cinque anni di lavoro difficile, dove hanno però raccolto parecchio. La sfida che dovranno affrontare sarà quella di dover mantenere servizi di qualità con molte risorse in meno per ripetuti tagli che ci sono stati in Finanziaria. Viabilità e sociale sono i settori in cui dovranno «sudare» maggiormente, in particolare una risposta attesa è quella relativa alla «ristrutturazione» della statale Reale, alla quale l'Anas entro gennaio dovrà dare una risposta. Altro importante intervento è quello relativo alla provinciale San Vitale, centrale per tutto il territorio. Se la Provincia avrà il suo clou con le elezioni, la Bassa Romagna istituzionale vive invece la prova del fuoco fin da gennaio con il Piano strutturale comunale. Di Unione non se ne parla, ma rafforzare l'Associazione è il vero obiettivo del



nuovo anno. Per fare questo, a detta di tutti, in primis del presidente Raffaele Cortesi, è necessaria la realizzazione di alcuni servizi associati. Noi ci permettiamo di aggiungere in tema di *governance* locale che uno sviluppo più veloce l'Associazione l'avrebbe se ci fosse un presidente ed un direttore generale a tempo pieno. In un quadro del genere da registrare c'è lo stato di salute più che soddisfacente di tutte le maggioranze di centrosinistra che governano i Comuni del territorio, con qualche distinguo proveniente dai Verdi, che in alcune occasioni hanno votato contro a Varianti al Prg. Il nuovo anno servirà per verificare ulteriormente la tenuta di queste coalizioni, più che misurare la capacità di critica costruttiva delle minoranze, che fino a questo momento non hanno evidenziato altro che pareri negativi. E poi c'è la politica di base dei partiti, dove Democratici di sinistra e Margherita fanno ancora la voce più importante. Proprio queste due forze dovrebbero cominciare il percorso, sia a livello nazionale che locale, verso il tanto annunciato Partito democratico. Un passaggio delicato che proprio dalle sezioni e unità di base dovrà dare il suo impulso più importante, senza dimenticare i settori della società civile esterni ai due partiti che sono interessati al nuovo soggetto politico.

m.p.

L'aspetto delle nostre città muta giorno dopo giorno e molto cambierà nel corso del 2006. Le amministrazioni locali hanno adottato, chi più chi meno, varianti al Prg e nei prossimi mesi gli impegni sanciti sulla carta diventeranno realtà. Nonostante l'economia locale abbia conosciuto in questi mesi qualche battuta d'arresto in settori cruciali, il business del mattone vive una delle sue stagioni più floride e gli stessi oneri d'urbanizzazione oramai ricoprono una delle voci più importanti nei bilanci comunali. La scommessa dell'anno appena iniziato sarà evitare che questo nuovo assetto porti ad un «consumo» eccessivo del nostro territorio, oltre a colmare il solco profondo tra i prezzi degli immobili e le tasche sempre più sgonfie di molti giovani romagnoli e non. Lugo attende i progetti preliminari ed esecutivi del nuovo quartiere residenziale a ridosso del Canale dei Molini, con annesso un nuovo parco pubblico di oltre 3 ettari. Dall'altra parte della città, invece, l'ultimazione dei lavori per il nuovo palazzetto dello sport è previsto per settembre. Come previsto dalla recente pianificazione, l'area concentrerà anche i campi

Come cambierà il territorio nei dieci Comuni della Bassa L'impatto delle varianti ai Prg ridisegnerà alcune zone delle città



tennis e nuove abitazioni. La grande sfida che l'amministrazione lughese dovrà affrontare nel 2006 è la messa a punto del grande progetto di Lugo Sud e del nuovo campus scolastico. Sono al vaglio diverse soluzioni per ricongiungere il quartiere di Madonna delle Stuoie al resto della città: sottopassi e sovrappassi che il bilancio di previsione 2006 copre con un investimento da 5 milioni di euro. Non solo case, ma importanti insediamenti produttivi sono previsti ai margini delle nostre città: «Selice 2000» a Massa Lombarda e «l'area Naviglio» a Bagnacavallo sono tra le novità più attese. Anche le strade della Bassa hanno conosciuto in questi mesi significative innovazioni: oltre all'apertura dei due nuovi vincoli autostradali all'altezza

di Bagnacavallo e Cotignola, si ricordano le molte rotoatorie che hanno reso più sicura la circolazione. Rimangono, tuttavia, importanti nodi da sciogliere. La variante della Linea all'altezza di Alfonsine attende la firma dell'ente nazionale: occorrerà attendere la fine di gennaio per vedere ratificato l'impegno che l'Anas si è assunta. Altro progetto atteso da anni è la nuova San Vitale. La prima bozza di tracciato giace da diversi mesi negli uffici della Provincia e dei Comuni interessati, mentre la Regione ha già destinato 44 milioni di euro per il tratto ravennate. L'assegno, tuttavia, verrà staccato solamente quando verranno aperti i cantieri. Rimangono alcuni nodi cruciali da risolvere: uno di questi è lo scavalco della provinciale Felisio e dell'abitato di Zagonara. I buoni propositi di dirottare il traffico pesante sulle rotaie e dare vita al nuovo corridoio ferroviario tra Bologna e Ravenna sembrano, almeno per i prossimi mesi, una vana speranza: chi sogna di vedere ripristinata dopo 40 anni la linea Massa-Budrio dovrà munirsi di inossidabile pazienza.

Samuele Staffa

Un nuovo anno ricco di sfide, per la sanità locale. Il 2006 sarà l'anno in cui inizieranno a «concretizzarsi» gli investimenti per 17 milioni di euro previsti dal Piano attuativo locale per l'ospedale locale. Sarà l'anno in cui dovrebbe essere realizzato il «Progetto di revisione di Pediatria» che prevede di trasferire tutti i posti letto della divisione materno-infantile a Ravenna. Sarà l'anno del nuovo direttore sanitario, la dottoressa Ivonne Zoffoli, insediata negli uffici all'ultimo piano di viale Dante proprio il 2 gennaio. Sarà l'anno delle novità, con l'arrivo di strumentazioni diagnostiche avanzate, di nuove apparecchiature e la realizzazione di importanti interventi. Ma sarà forse anche l'anno dei disagi, con i diversi cantieri che verranno aperti all'Umberto I? In particolare verrà realizzato il nuovo padiglione materno infantile (lavori previsti dal 2006 al 2009) e partiranno i lavori per la costruzione dell'hospice (2006-2008), una struttura da 10 posti letto destinati alle cure palliative per i malati oncologici allo stadio terminale che troverà sede nei locali della vecchia biblioteca. Nel secondo semestre dovrebbe arrivare a Lugo

I temi caldi della sanità, tra sviluppo e alcune criticità Il nuovo corso di Pediatria, lavori all'ospedale per l'hospice

l'attrezzatura per l'esame della risonanza magnetica, mentre la Tac sarà sostituita da un macchinario tecnologicamente più avanzato e con una migliore risoluzione. Lo stesso per la strumentazione ecografica, che sarà avvicinata da una dotazione più sofisticata. Nel 2006 entrerà anche in funzione un nuovo sistema di tecnologie informatiche, il cosiddetto Pacs, che, attraverso un particolare metodo di archiviazione e trasferimento delle immagini, consentirà di migliorare la qualità delle prestazioni radiologiche, permettendo di acquisire differenti pareri e diagnosi da altre sedi in tempo reale. Di pari passo con le evoluzioni, rischiano di viaggiare anche gli eventuali disagi: il materno infantile sarà collocato al quarto piano della



palazzina centrale, il cosiddetto «monoblocco chirurgico», dove ora si trovano Otorinolaringoiatria e Oculistica che, a loro volta,

saranno trasferiti nella palazzina che oggi ospita il Materno infantile. Sarà un percorso a tappe, in cui diversi servizi dovrebbero trovare

collocazioni provvisorie, come la ex degenza di Ortopedia, dove ora ci sono gli ambulatori di cardiologia, che verranno spostati dove c'era il vecchio Pronto Soccorso. Insomma, un puzzle intricato dalla non facile soluzione. Ma il boccone più amaro per la nuova gestione a guida Zoffoli, potrebbe essere proprio la «questione Pediatria». Il progetto dell'Ausl di Ravenna, che prevederebbe una riqualificazione dell'area pediatrica e un potenziamento dei servizi di day surgery, day service e ambulatoriali, contempla anche il trasferimento delle degenze ordinarie (in sostanza dei posti letto oggi presenti a Lugo) a Ravenna. Una «partita» che a Faenza (dove è previsto lo stesso) ha scatenato una mezza «guerra popolare» mentre a Lugo sembra ancora «giocarsi» sui toni del dialogo, senza particolari reazioni da parte dei cittadini. Resta la discussione che va affrontata da tutti i 9 sindaci della conferenza territoriale preposta e la ferma volontà del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi di mantenere le degenze rapportate alle necessità.

Marzia Linguerrì